

La Natuzzi apre un negozio in Cina. Ma nella Murgia resta il nodo stabilimenti per la produzione di Cesare Bechis

Presenti diplomatici di alto rango e partner commerciali. La catena dei divani nel primo semestre del 2026 ha espanso la sua rete internazionale di vendita al dettaglio inaugurando 18 punti vendita all'estero (Fonte: <https://www.corriere.it/> 31 luglio 2026)



L'inaugurazione del punto vendita Natuzzi a Pechino

Smobilita sulla Murgia barese, ma si allarga all'estero. Chiude tre stabilimenti tra Santeramo e Altamura, il cuore della produzione del divano imbottito, e allarga la rete commerciale in Cina.

Natuzzi ha inaugurato un nuovo store (negozio) a Pechino all'interno di Easyhome, il principale «furniture mall (centro commerciale del mobile, ndr) della capitale cinese e punto di riferimento per l'arredamento di alta gamma».

Cosa ne penseranno lavoratori e sindacati che lottano contro la cassa integrazione al 62 per cento, avversano i trasferimenti di 668 unità tra Matera e Laterza e non digeriscono lo spostamento in Romania di ulteriori quote di produzione, ancora non si sa.

All'apertura di questo «store» erano presenti diplomatici di alto rango e i principali partner commerciali del gruppo Natuzzi in Cina, tutti ospiti di Pasquale junior Natuzzi, Chief Commercial Officer (direttore commerciale, ndr) mentre il più celebre pianista al mondo Lang Lang, definito «icona lifestyle», «ha trasformato l'inaugurazione in un evento culturale prima ancora che

commerciale.

Da alcuni mesi volto di Natuzzi in Cina, la sua presenza ha raccontato meglio di qualsiasi dichiarazione la direzione intrapresa dal brand: un'azienda che ha scelto di interpretare uno stile di vita, oltre che di arredare degli spazi».

A spiegare il significato commerciale e la strategia imprenditoriale del gruppo ci ha pensato Pasquale junior Natuzzi. «L'apertura del nuovo punto vendita Natuzzi in Cina, così come lo sviluppo di una rete commerciale internazionale sempre più strategica, sono il risultato di un percorso costruito nel tempo - ha puntualizzato - è la conferma della visione di mio padre, Pasquale Natuzzi, che ha sempre creduto nella capacità del Made in Italy di parlare ai mercati internazionali attraverso design, armonia, qualità e cultura del progetto. I nuovi store e le partnership che stiamo sviluppando ci danno fiducia e rafforzano la volontà di continuare a investire nella nostra espansione internazionale». Natuzzi, nel primo semestre di quest'anno, ha espanso la sua rete internazionale di vendita al dettaglio inaugurando 18 nuovi negozi nel mondo. **Ora la rete commerciale comprende 531 punti vendita: 182 Natuzzi Italia e 349 tra Natuzzi Editions e Divani & Divani by Natuzzi.** Si tratta di un risultato al quale viene attribuito «un significato ancora più rilevante alla luce delle dinamiche del settore dell'arredamento italiano, segnato da una fase di rallentamento sui mercati esteri con l'export in flessione del 7,5% nel primo trimestre 2026 a livello globale, secondo i dati Federlegno Arredo»